

Il corso di Giurisprudenza dell'Insubria tra i migliori in Italia

Pubblicato: Lunedì 30 Maggio 2016



Il corso di Giurisprudenza dell'Insubria tra i migliori d'Italia. Lo afferma la **Grande Guida Università 2016-17** stilata da **Censis Servizi** per il quotidiano *La Repubblica* che pone **al IV posto nazionale** su 47 corsi analoghi il percorso di **Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza del Dipartimento di Diritto, Economia e Culture, DiDEC**, erogato a Como e Varese.

Prima a livello lombardo per giurisprudenza, l'Insubria brilla anche per il **Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia al 10° posto** sui 37 Corsi in tutta Italia.

Un altro primato lombardo per l'ateneo è quello relativo ai Corsi di Laurea triennali afferenti al Gruppo Scientifico: infatti i Corsi di laurea triennali in **Matematica, Fisica e Informatica sono all'11° posto** a livello nazionale sui 41 Corsi della stessa Classe e sono i primi per la Lombardia, seguiti dalla Statale di Milano al 12°.

Molto bene anche per le lauree afferenti al **Gruppo Geo-Biologico**, che per l'Insubria sono tre "Biotecnologie", "Scienze Biologiche" e "Scienze dell'ambiente e della Natura", con un **10° posto su 37 Atenei nella stessa classe**.

Nel complesso anche gli altri risultati relativi alla didattica sono soddisfacenti, ma Grande Guida Università **non contempla nella graduatoria il Corso di Scienze della Comunicazione e quello in Scienze del Turismo**, mentre invece valuta (e pure bene 15° su 35) il Corso di laurea in Discipline Giuridiche, che invece è disattivato dal 2013.

Il piazzamento nella graduatoria relativa ai parametri “Servizi”, “Borse”, “Strutture”, “Web” e “Internazionalizzazione” – che vede **l’Università degli Studi dell’Insubria all’8° posto su 11 Atenei “piccoli”**– è condizionato dalla valutazione dell’indicatore **“Borse”, con 72 punti su 110**. Il Magnifico Rettore dell’Università degli Studi dell’Insubria, **Professor Alberto Coen Porisini, spiega**: «Grande Guida Università prende in considerazione quanti studenti beneficiano di una borsa di studio, ma sarebbe più appropriato, invece, considerare quanti studenti idonei a ricevere la borsa di studio poi la ottengono realmente. All’Università degli Studi dell’Insubria, infatti, il 100 per 100 degli studenti idonei – sulla base dei requisiti fissati da norme nazionali – ottiene la borsa di studio. Abbiamo quindi abolito la figura dello studente idoneo non beneficiario, presente in molti altri Atenei».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it